

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



# COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

F. Fab Il Sindaco  
Peli Fabio

Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 13 ottobre 2017



Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 7 novembre 2017 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 9 novembre 2017

Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

DELIBERAZIONE N. 36  
DEL 26 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PUBBLICHE.

Il giorno ventisei settembre dell'anno duemiladiciassette alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	LABEMANO	Maurizio	X	
3	GELSOMINI	Sandra		X
4	BERIOLA	Laura	X	
5	BONIOTTI	Valentina	X	
6	PALINI	Sandro	X	
7	BUFFOLI	Mariacristina	X	
8	PINTOSI	Umberto	X	
9	BONIOTTI	Cristian	X	
10	COLLICELLI	Alessandra	X	
11	BELLERI	Paolo		X
			9	2

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione del Sindaco;

**Richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro;
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

**Premesso che:**

- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito **TU**), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100;
- per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;
- secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;
- in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);
- a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, del provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmessa comunicazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché, entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;
- assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni deve avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4);

**Preso atto** delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

**Viste** le schede approvate con la suddette deliberazione, che costituiscono un "**modello standard dell'atto di ricognizione**" che, secondo la Corte, deve "essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti";

**Visto** il Piano di revisione straordinaria delle Società pubbliche, Allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale:

**Dato atto** che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL), nonché il parere dell'organo di revisione;

**Con** n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Boniotti Cristian e Collicelli Alessandra) espressi nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate con le relative schede che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **di dichiarare** con 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti 2 (Boniotti Cristian e Collicelli Alessandra), espressi da tutti presenti con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 data l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 24 del TU.